

ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale n° 71 del 28.02.2011

Oggetto: Direzione – Settore Tecnico Controlli Fitosanitari – Precrizioni per i produttori di pomodoro da industria contro l' introduzione e la diffusione del *Clavibacter michiganensis* subsp. *Michiganensis*, nell'intero territorio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO CONTROLLI FITOSANITARI

Vista la L.R.T. n° 30/2009 avente per oggetto: nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT);

Vista la determina n. 2 del 28/02/07 con il quale il proponente è stato nominato Dirigente del Settore Tecnico Controlli Fitosanitari;

Vista la L.R. n° 65 del 29/12/2010 "Legge finanziaria per l'anno 2011" art. 22 comma 1 "Norme transitorie in materia di servizio fitosanitario", nelle more di attuazione della medesima legge, che consente ad ARPAT di svolgere le funzioni del Servizio Fitosanitario Regionale fino al 28 febbraio 2011;

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE del 08/05/2000 concernente " Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. n° 214/2005 che, in attuazione della Direttiva Comunitaria n° 2002/89/CE, stabilisce le "Misure di protezione contro l' introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella comunità" e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto delle segnalazioni fatte dal Servizio Fitosanitario della Regione Umbria, relativa al rinvenimento di *Clavibactermichiganensis* subsp. *michiganensis* su piante di pomodoro, di varietà Uno Rosso;

Considerato che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con nota 12/11/2010 n° 0025465, ha comunicato che il seme di pomodoro, appartenente al lotto R325 varietà Uno Rosso, è risultato positivo alle analisi di laboratorio per l'organismo nocivo *Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis*;

Preso atto che è stato accertato dal Servizio Fitosanitario di ARPAT che alcune aziende produttrici di pomodoro da industria avevano acquistato piantine di pomodoro da industria appartenente al lotto R325 varietà Uno Rosso contaminate dall'organismo nocivo *Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis*;

Ritenuto quindi, in applicazione del D.Lgs. n° 214/2005, di dovere adottare specifiche misure fitosanitarie propone che:

i produttori di pomodoro da industria che si attengano alle seguenti disposizioni:

- a. Le operazioni agronomiche nei terreni in cui sono state coltivate piante contaminate da *Clavibactermichiganensis* subsp. *michiganensis* devono essere eseguite separatamente da quelle degli altri appezzamenti aziendali;
- b. I macchinari e qualsiasi altro oggetto utilizzato nell'azienda che sia venuto a contatto con le piante contaminate o con i relativi terreni di coltivazione, devono essere decontaminati secondo le disposizioni dell' allegato A

- c. I residui presenti nel campo sospetto contaminato dopo la raccolta delle bacche non possono essere rimossi e devono essere distrutti in loco mediante bruciatura;
- d. negli appezzamenti in cui è stata riscontrata la presenza della batteriosi o sono state impiantate piante appartenenti alla varietà Uno Rosso lotto R 235, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto è vietato mettere a dimora piante di pomodoro e altre solanacee per almeno due anni vegetativi;
- e. è obbligatorio eliminare dagli stessi appezzamenti del punto d) piante di pomodoro spontanee e di solanacee infestanti per almeno due anni vegetativi;
- f. è fatto obbligo di informare immediatamente il Servizio Fitosanitario, di qualsiasi manifestazione atipica di organismi nocivi, di sintomi o di qualsiasi altra anomalia relativa ai vegetali presenti in azienda.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 euro a 3.000,00 euro ai sensi dell'art. 54, comma 23, del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214

Per quanto non previsto dal presente decreto si rimanda al D.M. 08/04/2009 e al D.Lgs. 214/2005.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste verrà sanzionato ai sensi dell'art. 54, comma 23 del D.Lgs n. 214/2005, fatta salva l'applicazione dell'art. 500 del C.P.

Attestato che a seguito dell'istruttoria effettuata, il contenuto della presente proposta è utile nella forma e nella sostanza per il servizio pubblico ed è regolare sotto l'aspetto tecnico-amministrativo;

propone al Direttore Generale l'adozione del conseguente decreto.

Il Direttore Generale

Vista la Deliberazione della G.R.T. n° 164 del 21/09/2005 con la quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Visto altresì l'art. 1 comma 2 della Legge Regionale Toscana n° 55 del 30.10.2010

Rilevato che il dirigente proponente, a seguito dell'istruttoria effettuata, ha attestato che l'atto è utile nella forma e nella sostanza per il servizio pubblico ed è regolare sotto l'aspetto tecnico-amministrativo;

Visto il parere positivo di regolarità contabile, espresso dal Responsabile Dell'Area Bilancio, Contabilità e controllo di gestione in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia, riportato in calce;

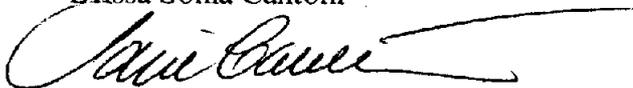
Visti i pareri obbligatori non vincolanti, riportati in calce, del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico attestanti il parere favorevole;

Decreta

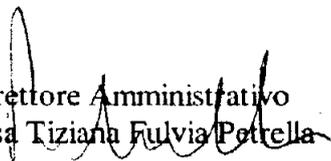
1. Di approvare la proposta del responsabile, riportata in premessa, di adozione delle misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis* sul territorio regionale;
2. Di dare atto che il presente decreto non comporta spese;
3. Di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 4 della Legge n° 241/1990, il Dott. Maurizio Biasci e di incaricare, per la predisposizione, l'attuazione ed il controllo delle misure fitosanitarie necessarie alla lotta obbligatoria, gli Ispettori fitosanitari delle U.O. Agroecosistemi e Alimenti dei Dipartimenti Provinciali ARPAT, competenti per territorio;

4. Di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori dei conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 2 della L.R.T. n. 40/2005.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Sonia Cantoni



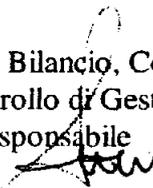
Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Tiziana Fulvia Petrella



Il Direttore Tecnico
Dr. Roberto Gori



Area Bilancio, Contabilità e
Controllo di Gestione
Il Responsabile



ALLEGATO

DISPOSIZIONI PER LA DISINFEZIONE FISICA O CHIMICA DI ATTREZZATURE CONTAMINATE DA *Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis*

Per la disinfezione delle attrezzature venute a contatto con le piante sospette contaminate da *Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis* o con i relativi terreni di coltivazione occorre procedere utilizzando in alternativa una delle seguenti metodiche:

- FISICA

Detergere, in modo da asportare ogni residuo di terra o di materiale vegetale, e disinfettare le superfici interessate con trattamento a vapore mediante lancia a pressione, alla temperatura di 100-120 °C;

- CHIMICA (sconsigliata per le superfici metalliche in quanto corrosiva):

- 1) Preparare una soluzione di sodio ipoclorito all'1% miscelando 1 litro di sodio ipoclorito al 6-7% di cloro attivo a 100 litri di acqua. La soluzione deve essere usata entro 2 o 3 ore dalla preparazione.
- 2) Irrorare con la soluzione le superfici da disinfettare in modo da asportare ogni residuo di terra o di materiale vegetale.
- 3) Effettuare con la soluzione la disinfezione delle superfici pulite, per irrorazione o immersione della durata di almeno 10 minuti.
- 4) Sciacquare abbondantemente tutte le superfici con acqua di acquedotto per togliere ogni residuo di cloro.

PRECAUZIONI PER L'OPERATORE

Durante le operazioni descritte sopra devono essere adottate tutte le misure di sicurezza mirate alla prevenzione dei rischi ed alla protezione dell'operatore.